

**Perrone Raffaele**

Da: protocollo@postacert.adbpo.it  
Inviato: martedì 16 ottobre 2012 15.55  
A: ambienteterritorioministero  
Cc: aipoprotocollo; piemonteattivitaiproduttove  
Oggetto: 7001 nodo idraulico ivrea a3 torino quincinetto  
Allegati: image.pdf

  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E.prot DVA-2012-0025237 del 18/10/2012

La trasmissione viene effettuata

**ESCLUSIVAMENTE PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

Da protocollare e inoltrare all'Ufficio competente

Si trasmette nostra nota n. 7001

del +16/10/2012

La segreteria Autorità di bacino fiume Po





AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Prot. N. 7001 /CM  
(3.3)

Parma, 16 OTT. 2012

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione generale per le valutazioni ambientali  
Roma

Ad ATIVA SpA  
Torino

e. p.e. Alla Regione Piemonte  
Direzione Difesa del Suolo  
Torino

All'AIPO - Parma

OGGETTO: Progetto definitivo "Nodo idraulico di Ivrea - 2° fase di completamento degli interventi di adeguamento dell'Autostrada A5 Torino - Quincinetto".

Con riferimento alla nota n. 0021111 del 05.09.2012, con la quale codesta Direzione ha comunicato l'avvio del procedimento di VIA sul progetto indicato in oggetto e ha chiesto alle Amministrazioni competenti di voler trasmettere il proprio parere, si comunica quanto segue.

Gli elaborati idraulici contenuti nel progetto definitivo trasmesso da ATIVA integrano la progettazione preliminare con i soli risultati del modello bidimensionale, e pertanto non possono essere ritenuti completi ed esaustivi rispetto ai sette punti di verifica richiesti dalla Direttiva Infrastrutture del PAI. Mancano in particolare le verifiche di scalzamento delle pile e delle opere di fondazione dei viadotti previsti sul rio Ribes e sul torrente Chiusella.

Pertanto, in attesa degli elaborati integrativi, si conferma in linea generale la valutazione di compatibilità delle opere in progetto con la vigente pianificazione di bacino, espressa con nota n. 795 del 06.02.2012, sulla base degli elaborati del progetto preliminare.

Con riferimento infine agli interventi di sistemazione dell'alveo del rio Ribes (rivestimento del fondo e delle sponde) riportati nella tavola 115, si rappresenta che in relazione all'analogo intervento proposto dalla medesima ATIVA SpA, per l'adeguamento del Viadotto Marchetti, questa Autorità di bacino, con nota n. 3958 del 22.06.2012, aveva formulato le seguenti prescrizioni:

*"... non si ravvisa la necessità di intervenire con le opere di rivestimento del fondo e delle sponde del rio Ribes in corrispondenza del nuovo attraversamento; si ritiene pertanto necessario che in sede di progettazione*

*esecutiva sia progettato un ripristino naturale delle sponde e del fondo alveo del corso d'acqua in questione;*

*si ritiene necessario siano effettuati nel tempo gli interventi di manutenzione della vegetazione lungo l'alveo del Rio Ribes funzionali a garantire le condizioni di scabrezza assegnate all'alveo nel modello bidimensionale utilizzato per la verifica della compatibilità idraulica del nuovo attraversamento. Per la programmazione e realizzazione di tali interventi di manutenzione si ritiene necessario un adeguato coordinamento fra il soggetto proprietario dell'infrastruttura autostradale e l'Autorità idraulica competente sul corso d'acqua in questione ai sensi del RD 523/1904. ...".*

Si raccomanda quindi anche nel caso in esame, se possibile, il rispetto delle medesime indicazioni.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Francesco Puma)

*Francesco Puma,*

0112

Referente Ing. Andrea Colombo (tel. 0521-276207)

Dirigente di Struttura Ing. Cinzia Merli (tel. 0521-276217)

*Albergo*